

Mozione n. 369

presentata in data 25 maggio 2018

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Fondi per la riapertura al pubblico delle seggiovie di Frontignano”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la zona montana di Ussita, località Frontignano, è stata duramente colpita dal terremoto ed ha avuto serie ripercussioni, anche strutturali, a livello di impiantistica sciistica;
- l'economia di questo Comune si basa sia sul turismo invernale legato agli sport da neve ma anche ad un uso estivo degli impianti di risalita in quota verso pascoli e pregevoli punti sommitali montani;
- i forti terremoti che si sono susseguiti dal 24 agosto 2016 hanno creato un improvviso blocco delle attività sportive e turistiche e quindi di afflusso turistico verso i paesini di montagna delle zone indicate in oggetto;

Premesso ancora che:

- gli impianti sciistici di Frontignano sono compresi nell'elenco di cui all'allegato “B” del Decreto del Vicecommissario Delegato per gli interventi di Ricostruzione Post Sisma, n. 2 del 05.01.2018;
- all'interno del documento di cui sopra si afferma che per “le opere pubbliche .. di cui all'allegato B .. i relativi effetti sono subordinati all'entrata in vigore dello specifico provvedimento che il Commissario Straordinario adotterà ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto Legge n. 189/2016”;
- tale specifico provvedimento, dopo circa quattro mesi tarda ancora ad arrivare tanto che in data 20.04.2018 il Comune di Ussita ha inviato alla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione – una nota avente ad oggetto la “richiesta fondi per la riapertura al pubblico esercizio delle Seggiovie denominate “Lo Schiancio-Le Saliere” e “Pian dell'Arco-Belvedere”;
- facendo riferimento al Piano delle Opere Pubbliche Secondo Stralcio per il Comune di Ussita, il medesimo Ente Locale afferma che “per poter dare avvio alla ricostruzione del paese e, in particolare, alla riapertura al pubblico esercizio di alcuni degli impianti sciistici in località Frontignano, è stato attribuito al comune medesimo un finanziamento complessivo di Euro 7.960.000;

Considerato che:

- al fine di una parziale riapertura delle seggiovie è stato stimato un costo pari a circa 150.000 euro prudenzialmente, onde evitare imprevisti in corso d'opera, aumentabile ad euro 200.000;

- questi dati sono scaturiti da un calcolo dettagliato presentato in sede di conferenza di servizi tenutasi in data 29 marzo 2018 presso il Comune di Ussita alla presenza del Vice Commissario Straordinario ing. XY;
- nella lettera del 20 aprile summenzionata si ravvisa pertanto, in attesa dell'erogazione dell'intero finanziamento assentito, pari ad euro 7 milioni e 960.000, "l'importanza che il funzionamento di detti impianti riveste per la ripresa dell'economia e dell'occupazione della zona a vocazione prevalentemente turistica e che ha subito un arresto totale a causa dei gravissimi eventi sismici verificatesi";

Tenuto conto che:

- il Comune di Ussita chiede pertanto l'anticipazione della somma di euro 200.000 a valere sul finanziamento approvato col citato Piano Opere Pubbliche secondo Stralcio ..onde consentire , quanto prima, la riapertura delle due seggiovie denominate "OC01 – Lo Schiancio-Le Saliere" e "Pian dell'Arco – Belvedere";
- la richiesta è motivata anche dal fatto che si possa così dare concreto e tangibile impulso all'economia locale e del territorio circostante come segnale di ripresa alle popolazioni interessate, considerato l'imminente arrivo del periodo di vacanze estive;
- riattivando efficacemente il settore sciistico e dei collaterali sport invernali, oltre che quello turistico estivo di alta quota, si avrebbe un incremento di soggetti occupati legati non solo alla gestione delle sciovie ma anche collateralmente ai ristoranti, alberghi, noleggi, scuole di sci e altri sport, negozi e attività produttive dei comuni montani interessati;
- diverse fasce d'età sarebbero coinvolte anche tramite campi scuola per bambini e adolescenti, "snow park" e animazioni varie;
- lo spopolamento in atto, accentuato fortissimamente dal terremoto verrebbe bloccato, anzi avverrebbe un fenomeno di reingresso stimolato dagli investimenti economici e turistici succitati;
- il turismo naturalistico di quota è un altro aspetto di rilevante importanza, anche economica, e che va sostenuto anche con tutele e salvaguardie naturalistiche efficaci e concrete;

per quanto sin qui riportato, l'Assemblea Legislativa

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale:

- a trovare idonea e celere soluzione la fine dell'anticipazione delle risorse di cui in premessa pari ad euro 200.000 per le seggiovie del Comune di Ussita;
- a verificare l'emissione di una proposta di legge regionale inerente una anticipazione finanziaria per fronteggiare questa situazione facendo confluire le risorse anticipate nella contabilità speciale già aperta con relativo recupero delle somme anticipate tramite relativo accredito dei fondi statali;
- ad impegnarsi con il Comune di Ussita celermente al fine di trovare una rapida soluzione per il riallineamento delle funi necessario al riavvio degli impianti di seggiovia di Frontignano.